



**Banca Fideuram**

## **Come difendere al meglio i lavoratori di Banca Fideuram**

Intesa Sanpaolo ha confermato che “sono in corso contatti preliminari” per la cessione di Banca Fideuram.

Fra le tante veline e ipotesi degli analisti circolate ([milanofinanza.it](http://milanofinanza.it) - [bluerating.com](http://bluerating.com)) abbiamo anche letto che l'operazione potrebbe avvenire in due tappe: prima l'acquisto da parte di Exor e fondi equity, i quali farebbero una pesante ristrutturazione per poi rivendere al Banco Santander, incamerando un cospicuo capital gain.

Tutto ciò non fa altro che rafforzare i nostri convincimenti. Per difendere al meglio i lavoratori di Banca Fideuram occorre che:

- l'acquirente presenti un piano industriale chiaro, nel quale siano esplicitate concretamente le idee di business su cui si fonda l'acquisizione di Banca Fideuram, con le sue fabbriche prodotte e le sue reti di vendita;
- il venditore si faccia garante dell'integrità della struttura occupazionale di Banca Fideuram, non solo all'atto della cessione, ma anche per gli anni successivi;
- si scrivano in un accordo le clausole di tutela occupazionale, le regole di relazioni sindacali, il bagaglio di norme del contratto integrativo e degli accordi di fusione di Banca Fideuram.

In merito alla vendita di Banca Fideuram abbiamo letto che le altre sigle vogliono contrattare “fino in fondo” e che vogliono ricercare punti di unione con noi. Per quanto ci riguarda noi siamo pronti anche subito ad incontrarli, se condividono la nostra posizione in merito all'ipotesi di vendita, qui chiaramente esposta.

Un'ultima riflessione rispetto al Vap. Sappiamo, come tutti, che il Sinfub non firmò l'accordo del 15/07/08 perché l'azienda aveva eliminato i due livelli economici dei Ruoli Chiave 1 e 2 (come ben evidenziato nella lettera del 18/07/2008 inviata all'azienda da tutte le sigle esclusa la Fiba Cisl). Dal comunicato del Sinfub dell'11 settembre abbiamo appreso con grande soddisfazione che questa sigla ha prima espresso dissenso in merito alla modifica unilaterale e peggiorativa dell'accordo e che ha poi disposto in merito azioni legali contro l'azienda.

15 settembre 2009

Fisac Cgil Banca Fideuram